

Regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE	2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR.....	2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI.....	3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI.....	5
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE.....	6
Articolo 8 – MISSIONI.....	7
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA.....	7
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	8
Articolo 11 – ASSENZE.....	8
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	10
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	13
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	13

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la scuola di specializzazione in: **Ginecologia e Ostetricia**

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica (allegato 1).

Articolo 3 – TUTOR

1. Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.
2. I Tutor sono quelle figure, universitarie o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.
4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.
5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Per la tipologia GINECOLOGIA E OSTETRICIA (articolata in 5 anni di corso) gli obiettivi formativi sono: obiettivi formativi di base sono: acquisizione di approfondite conoscenze dottrinali con relative capacità applicative clinico-pratiche in: Fisica, Biochimica, Istologia, Biologia generale, Genetica Medica, Anatomia Sistemica e soprattutto Topografica, Biochimica, Fisiologia, Fisiopatologia, Biomateriali (Biocompatibilità), Bioingegneria. Sono da comprendersi, inoltre, le conoscenze necessarie per la valutazione epidemiologica e l'inquadramento dei casi clinici, mediante l'utilizzazione anche di sistemi informatici; nonché l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari secondo le più recenti linee guida, anche comunitarie. L'acquisizione di un'esperienza pratica necessaria per la valutazione semeiologica e metodologico-clinica del paziente, definendone la tipologia sulla scorta delle conoscenze, di Fisiopatologia medico-chirurgica, di Patologia Clinica, di Medicina di Laboratorio, di Semeiotica strumentale, di Anatomia patologica. Fondamentali le conoscenze degli aspetti Medico-legali relativi alla propria professione specialistica e delle leggi e dei regolamenti che governano l'attività clinica; obiettivi formativi della tipologia della Scuola: le conoscenze fondamentali di Anatomia Topografica, importanti per l'esame clinico obiettivo e la strategia operatoria; i principi di asepsi; le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie; la conoscenza dello strumentario chirurgico, endoscopico, dei materiali di sutura nonché delle tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative; una conoscenza di base e la relativa esperienza pratica, necessarie a definire personalmente sulla base della valutazione complessiva della patologia e del paziente, una corretta definizione della patologia e dell'indicazione al tipo di trattamento, medico o chirurgico più idoneo in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo malato; essere in grado di gestire le problematiche inerenti il post-operatorio; sulla base di una valutazione complessiva della malattia e del paziente, acquisite le conoscenze anatomo-chirurgiche, essere in grado di affrontare in prima persona l'esecuzione di atti operatori, sia in elezione che in urgenza.

Sono obiettivi affini o integrativi: l'acquisizione delle conoscenze di base e dell'esperienza necessaria per diagnosticare e trattare anche chirurgicamente le patologie di competenza specialistica di più frequente riscontro o caratterizzate dall'indifferibilità di un trattamento in urgenza; la capacità di riconoscere, diagnosticare ed impostare il trattamento, definendo in una visione complessiva la priorità nei casi di patologia o lesioni multiple, in pazienti che richiedono l'impiego necessario di specialisti nei casi su accennati. La conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e dell'insieme di leggi, norme e regolamenti che governano l'assistenza sanitaria. Capacità di organizzare e gestire la propria attività di Chirurgo in rapporto alle caratteristiche delle strutture nelle quali sarà chiamato ad operare.

Le attività professionalizzanti obbligatorie devono essere finalizzate all'acquisizione di specifiche competenze, le quali devono essere valutabili e valutate nell'ambito del corso di specializzazione. Esse includeranno attività ambulatoriali, in regime di ricovero, di elezione e di urgenza, sia nell'ostetricia che nella ginecologia, comprese anche specificità precedentemente considerate "caratterizzanti elettive a scelta". L'attività di ostetricia, indicata a se stante, verrà ricompresa per la componente operatoria anche nelle procedure chirurgiche dei vari livelli secondo la valutazione del tutor.

- Ostetricia:

a) Attività di diagnostica prenatale, prevenzione e trattamento delle patologie gravidiche (250 casi);

b) Assistenza a travaglio e parto fisiologico e operativo (100 casi);

c) Tagli cesarei (30 interventi);

-Attività di diagnostica ginecologica, di fisiopatologia, di oncologia ginecologica e di ginecologia endocrinologica (250 casi);

-Almeno 50 interventi di alta chirurgia di cui il 10% come primo operatore;

-Almeno 100 interventi di media chirurgia di cui il 25% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;

- Almeno 250 interventi di piccola chirurgia di cui il 40% come primo operatore (sono incluse le procedure di chirurgia endoscopica, nonché quelle ambulatoriali e in D.H.). Il resto come secondo operatore.

La suddetta ripartizione può prevedere sostituzioni con attività o procedure affini nell'ambito delle differenti aree. Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti. Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazioni a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

2. Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune): lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie chirurgiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. In-fine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante (Allegato 2) e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti - CFU (Allegato 3).
3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo (Allegato 4);

- b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica (Allegato 5);
 - c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata (Allegato 6);
2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
 3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa (Allegato 7) e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.
 4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto (solo per le scuole interessate).
 5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
 6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.
 7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a

inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.

3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dal Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.
3. Spetta al Consiglio della Scuola definire le modalità del rimborso spese se previsto.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza si configurano mediante timbratura in entrata e in uscita.
2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.
3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.
4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola (es. interventi chirurgici, procedure endoscopiche, indagini diagnostiche e strumentali ecc.);
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
 - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. La richiesta di assenza viene fatta attraverso il nuovo sistema digitale di rilevazione presenza, Planet Time, reperibile al seguente link: <https://presenze.ict.unipd.it/>.
 - b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a richiedere il giustificativo assenza per malattia attraverso il nuovo sistema digitale di rilevazione presenza, Planet Time (<https://presenze.ict.unipd.it/>), e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati

del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;

c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;

d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

a) La valutazione delle competenze del medico in formazione viene eseguita tenendo conto del giudizio dei Docenti e dei Tutor con i quali il medico ha svolto la sua formazione certificata, mediante strumenti di valutazione formalizzati e condivisi. La Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia adotta un sistema di valutazione in itinere per quanto riguarda la verifica delle conoscenze, competenze e il grado di autonomia acquisiti nelle attività di tirocinio di tronco comune, le quali vengono valutate da parte del Direttore di UOC su scheda apposita presente nel libretto personale del medico in formazione (Libretto Diario o Log-book). Inoltre, su modulo separato archiviato presso la Segreteria Didattica della Scuola, vengono conservate tutte le valutazioni emesse durante le prove in itinere da parte dei Docenti delle varie attività formative professionalizzanti caratterizzanti uno specifico anno di corso. Infine, vengono archiviate presso la Segreteria Didattica anche le valutazioni emesse dai Direttori di UOC relative ai periodi di rotazione del medico in formazione in strutture esterne alla Scuola di Padova. Tutte le valutazioni in itinere dei medici in formazione, insieme al giudizio espresso dal Tutor su apposita scheda nel Libretto-Diario, saranno poi riesaminati dal Direttore della Scuola in sede di esame di passaggio d'anno o di diploma e sintetizzati in un giudizio finale espresso in trentesimi, registrato dal Direttore in apposita scheda nel Libretto-Diario del medico in formazione. Il passaggio all'anno di corso successivo o l'ammissione all'esame di diploma è consentito se la valutazione non è inferiore a diciotto. L'assenza del medico in formazione specialistica dall'appello d'esame di fine anno è giustificata nelle ipotesi di malattia, caso fortuito o forza maggiore. In tali casi, il candidato è ammesso a un appello straordinario previa presentazione di certificazione.

a) *di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali;*

“Piano di raggiungimento dei risultati per lo specializzando in ginecologia e ostetricia” (vedi tabella sottostante)

OUTCOME	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
	BASIC SKILLS	SKILLS TO BE ACQUIRED	SKILLS TO BE ACQUIRED	SKILLS TO BE ACQUIRED	SKILLS ACQUIRED
Cura del paziente					
Competenze cliniche	Sviluppa una completa e	Affina le abilità acquisite durante	Approfondimento e sviluppo delle	Approfondiment o e sviluppo delle	Maturità nelle competenze ed

	sistematica anamnesi Ostetrica/Ginecologica	il primo anno. Capacità di formulare una diagnosi e un piano terapeutico	competenze e delle abilità acquisite al secondo anno	competenze e delle abilità acquisite al terzo anno	abilità nel campo della Ginecologia e Ostetricia
Procedure	Esegue una vasta gamma di procedure di base	Esegue con competenza le procedure di base ed accresce l'esperienza in alcune procedure più complesse	Ha acquistato più esperienza e competenza nella gestione delle procedure ostetriche e ginecologiche	Ha acquisito completa padronanza delle procedure ostetriche di base e buona conoscenza delle procedure più complesse	Completa conoscenza e dimestichezza con tutte le procedure in ginecologia e ostetricia
Studio del paziente	Individua, ordina ed interpreta gli esami clinici/strumentali specifici del campo ost/gin	Sviluppa le competenze riguardo all'interpretazione e di specifici esami in situazioni cliniche più complesse	Ha acquistato maggiore esperienza e competenza nell'interpretazione e di specifici esami in situazioni cliniche più complesse	Prescrive ed interpreta gli esami, elabora percorsi diagnostici e terapeutici in base agli esami prescritti	Prescrive ed interpreta gli esami, elabora percorsi diagnostici e applica la terapia in base agli esami prescritti
Gestione del paziente	Viene Introdotto ai diversi tipi opzioni terapeutiche disponibili; può somministrare le più semplici	Esegue con competenza specifiche procedure e trattamenti terapeutici; conosce i dosaggi inclusi gli effetti benefici, contrari e gli effetti collaterali	Esegue con competenza piani terapeutici specifici in situazioni cliniche semplici	Routinariamente esegue opzioni terapeutiche con sempre maggiore competenza	Gestisce il paziente con competenza in tutte le situazioni cliniche
Promozione della salute / prevenzione delle malattie	Applica una vasta gamma principi specifici nella prevenzione delle malattie e della salute della donna	Applica i principi a situazioni cliniche più complesse	Valuta programmi di promozione e prevenzione della salute della donna	Partecipa ai programmi di prevenzione e promozione della salute della donna	Pianifica, promuove e partecipa ai programmi di prevenzione e promozione della salute della donna
Abilità interpersonali e di comunicazione					
Comunicazione	Sviluppa e affina competenze comunicative specifiche nel contesto "salute della donna"	Fa pratica di comunicazione in situazioni cliniche complesse	Sviluppa una maggiore confidenza e competenza nelle varie forme di comunicazione	Comunica routinariamente nelle varie situazioni cliniche senza assistenza	Comunica routinariamente e nelle situazioni cliniche complesse e negli eventi avversi senza

					assistenza
Informazioni: recupero/elaborazione	Viene introdotto alla compilazione degli elementi essenziali da inserire all'interno della cartella clinica	Usa con maggiore competenza i meccanismi di ricerca delle informazioni nella letteratura scientifica	Gestisce le cartelle cliniche dei pazienti con maggiore competenza ed esegue ricerche in letteratura con grande competenza	Utilizza abilmente le tecniche di recupero delle informazioni scientifiche	Utilizza abilmente le tecniche di recupero delle informazioni scientifiche
Professionalità					
Attitudini, etica e responsabilità legali	sviluppa una maggiore consapevolezza delle questioni etiche attraverso le esperienze acquisite dai casi clinici studiati in Ostetricia / Ginecologia	Lo specializzando dimostra un atteggiamento adeguato ed eticamente corretto	Lo specializzando mantiene un atteggiamento adeguato ed eticamente corretto quando tratta argomenti complessi	Prende iniziative e guida gli altri specializzando a tenere un appropriato atteggiamento corretto ed etico	Prende iniziative e guida gli altri specializzando a tenere un appropriato atteggiamento corretto ed etico
capacità decisionali, ragionamento clinico e giudizio	risolve semplici problemi clinici attraverso un ragionamento diagnostico di base	risolve semplici problemi clinici attraverso un ragionamento diagnostico di base	risolve complessi problemi clinici attraverso un ragionamento diagnostico di base	Fa appropriate decisioni usando correttamente i risultati degli esami clinici effettuati dal paziente mentre esegue i compiti demandati	Prende decisioni basate su evidenze oggettive e può difenderle usando fonti provenienti dalla Letteratura

Specializzando in Ostetricia e Ginecologia:

E' un medico arruolato in un programma di formazione della durata di 5 anni che partecipa alla cura del paziente sotto le direttive di un Tutor/Supervisore.

Come parte del suo programma di formazione allo specializzando vengono assegnati graduali e progressive responsabilità che tengono conto delle personali esperienze cliniche, dei giudizi, delle conoscenze e delle competenze tecniche.

Ogni specializzando deve conoscere i limiti della sua autorità e le circostanze dove gli è permesso di agire in condizioni di autonomia vincolata. Lo specializzando è tenuto a chiedere aiuto al Tutor/Supervisore quando, nell'esercizio dei propri doveri, si trova nell'incertezza di effettuare una diagnosi, eseguire una procedura diagnostica o terapeutica o come implementare un appropriato piano di cura.

Lo specializzando nella gestione della cura del paziente è sempre sottoposto ad una supervisione che può essere diretta o indiretta.

Nella supervisione diretta un Tutor è presente fisicamente accanto allo specializzando e al paziente.

Nella supervisione indiretta il Tutor può essere immediatamente raggiungibile all'interno della Clinica e provvedere in tempi strettissimi alla diretta supervisione dello specializzando.

b) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.
2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità (Allegato 8), l'Organigramma (Allegato 9) e l'Elenco dei documenti del SGQ (Allegato 10).

Nota: gli allegati mancanti nel presente documento sono disponibili, a richiesta dell'interessato, presso la Segreteria della Scuola

Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia

Direttore: Prof. Tozzi Roberto

Vice direttore: Prof. Saccardi Carlo

Consiglio della Scuola:

Docente	Posizione
AMBROSINI Guido	RA
ANDRISANI Alessandra	RA
APRILE Anna	RA
BELLONI FORTINA Anna	RO
BUSATO Enrico	C
FONZO Marco	RU
COSMI Erich	RO
D'ANTONA Donato	RA
FACCO Monica	RA
FRASSON Ilaria	RA
GUARNERI Valentina	RO
MARIN Loris	RTD
MORETTO Angelo	RO
NOVENTA Marco	RTD
SACCARDI Carlo	RA
SBARAGLIA Marta	RA
TOZZI Roberto	RO
VISENTIN Silvia	RA
BACCEGA Marco	S
BALDASSA Martina	S
CHERUBIN Vittoria	S
CREMA Vittoria	S
CUCINELLA Filippo	S

RIFERIMENTI			
Professore di ruolo ordinario	RO	Rappresentanti Specializzandi	S
Professore di ruolo associato	RA	Professore a contratto	C
Ricercatore a tempo determinato	RTD	Ricercatore titolare insegnamento	RU

Commissione Didattica:

Prof. Tozzi Roberto

Prof. D'Antona Donato

Dott.ssa Baldassa Martina

Offerta formativa a.a. 2024/25

Scuola di specializzazione in GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Classe delle CHIRURGIE GENERALI E SPECIALISTICHE

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	CFU5L	CFU5T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/05	MED/05 PATOLOGIA CLINICA	1										1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/06	MED/06 ONCOLOGIA MEDICA			1								1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/07	MED/07 MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA			1								1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/08	MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA					2						2	0
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO	MED/41	MED/41 ANESTESIOLOGIA		10		5		5					0	20
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO	MED/19	MED/19 CHIRURGIA PLASTICA				2							0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO	MED/33	MED/33 MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE				2							0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO	MED/18	MED/18 CHIRURGIA GENERALE		10		11		13					0	34
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	CLINICO	MED/20	MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA						2					0	2
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/40	MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA	12	24	12	24	13	22	14	39	9	41	60	150
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	SCIENZE UMANE E MEDICINA DI COMUNITÀ	MED/42	MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA	1										1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	MED/35	MED/35 MALATTIE CUTANEE E VENEREE	1										1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	MED/24	MED/24 UROLOGIA				1							0	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	SCIENZE UMANE E MEDICINA DI COMUNITÀ	MED/43	MED/43 MEDICINA LEGALE							1				1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	SANITA' PUBBLICA, MANAGEMENT SANITARIO, STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	MED/44	MED/44 MEDICINA DEL LAVORO									1		1	0
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE						2		5		8	0	15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO	1		1		1		1		1		5	0
TOTALE					16	44	15	45	16	44	16	44	11	49	74	226

Firma del Direttore
Università degli Studi di Padova
Scuola di Specializzazione in
Ginecologia e Ostetricia
Direttore
Prof. Roberto Togni

Padova, 10/02/2025

Università degli Studi di Padova						
PIANO FORMATIVO						
Dipartimento: Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB						
Corso di Studio: ME2210 - GINECOLOGIA ED OSTETRICIA						
Ordinamento: ME2210-16 ANNO: 2016/2017						
Regolamento: ME2210-24 ANNO: 2024/2025						
Sede: PADOVA						
CFU Totali: 300						
1° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000022 - PATOLOGIA CLINICA	1	MED/05	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000385 - ANESTESIOLOGIA 1	10	MED/41	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000380 - CHIRURGIA GENERALE 1	10	MED/18	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL002161 - CHIRURGIA OSTETRICA	6	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL002160 - ELEMENTI DI OSTETRICIA	6	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL001387 - FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE 1 (TIROCINIO)	24	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000094 - IGIENE GENERALE E APPLICATA	1	MED/42	Affine/Integrativa / Scienze umane e medicina di comunità	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000093 - MALATTIE CUTANEE E VENEREE	1	MED/35	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL001388 - LINGUA INGLESE 1	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Primo Anno
2° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000009 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	MED/07	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000023 - ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/06	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000416 - ANESTESIOLOGIA 2	5	MED/41	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000388 - CHIRURGIA GENERALE 2	11	MED/18	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000440 - CHIRURGIA PLASTICA	2	MED/19	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001392 - FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE 2 (TIROCINIO)	24	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001391 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA: DIAGNOSTICA STRUMENTALE IN OSTETRICIA	4	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova						
PIANO FORMATIVO						
Dipartimento: Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB						
Corso di Studio: ME2210 - GINECOLOGIA ED OSTETRICIA						
Ordinamento: ME2210-16 ANNO: 2016/2017						
Regolamento: ME2210-24 ANNO: 2024/2025						
PL001390 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA: ENDOCRINOLOGIA OSTETRICA	4	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001389 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA: FISILOGIA DELLA GRAVIDANZA	4	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001120 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	2	MED/33	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000079 - UROLOGIA	1	MED/24	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001393 - LINGUA INGLESE 2	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Secondo Anno
3° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000715 - ANATOMIA PATOLOGICA	2	MED/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003217 - ANESTESIOLOGIA 3	5	MED/41	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000452 - CHIRURGIA GENERALE 3	13	MED/18	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL002222 - CHIRURGIA PEDIATRICA	2	MED/20	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001397 - FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE 3 (TIROCINIO)	22	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001394 - GINECOLOGIA ONCOLOGICA PREVENTIVA	5	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001396 - GINECOLOGIA: PIANIFICAZIONE FAMILIARE	4	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001395 - GINECOLOGIA: PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA	4	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL002156 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 3 ANNO	2	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001398 - LINGUA INGLESE 3	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Terzo Anno
4° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL001400 - CHIRURGIA GINECOLOGICA ENDOSCOPICA	5	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL001399 - CHIRURGIA GINECOLOGICA VAGINALE	5	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno

Università degli Studi di Padova						
PIANO FORMATIVO						
Dipartimento: Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB						
Corso di Studio: ME2210 - GINECOLOGIA ED OSTETRICIA						
Ordinamento: ME2210-16 ANNO: 2016/2017						
Regolamento: ME2210-24 ANNO: 2024/2025						
PL001402 - FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE 4 (TIROCINIO)	39	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL001401 - GINECOLOGIA MEDICA	4	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003038 - MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Affine/Integrativa / Scienze umane e medicina di comunità	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002157 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL001404 - LINGUA INGLESE 4	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2027	Ciclo Quarto Anno
5° Anno (60 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL001407 - FISIOPATOLOGIA E CLINICA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE 5 (TIROCINIO)	41	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno
PL001406 - GINECOLOGIA ONCOLOGICA CHIRURGICA	3	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL001405 - GINECOLOGIA ONCOLOGICA MEDICA	3	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000479 - PATOLOGIE GINECOLOGICHE ED OSTETRICHE	3	MED/40	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000281 - MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/44	Affine/Integrativa / Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL002158 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 5 ANNO	8	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno
PL001408 - LINGUA INGLESE 5	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000005 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUINTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2028	Ciclo Quinto Anno

Data 10/02/2025

Firma _____
 Università degli Studi di Padova
 Scuola di Specializzazione in
 Ginecologia e Ostetricia
 Direttore
Prof. Roberto Tonzi



Rete formativa - 2024/2025

Università degli Studi di PADOVA

Scuola di specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Chirurgica

Classe delle Chirurgie generali e specialistiche

Strutture accreditate

Unità Operativa	Tipologia struttura
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA - SOVRASTRUTTURA - UU.OO.CC. OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3701-3702	Struttura di sede
AZIENDA SANITARIA DELLA P.A. DI BOLZANO - SOVRASTRUTTURA OSTETRICIA E GINECOLOGIA OSPEDALI DI MERANO - BRUNICO - SILANDRO 3701	Struttura collegata
AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - SOVRASTRUTTURA OSTETRICIA E GINECOLOGIA MIRANO 3704 - DOLO 3703	Struttura collegata
OSPEDALE DI TREVISO - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3701	Struttura collegata
OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3702	Struttura collegata
OSPEDALE DI MESTRE - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3701	Struttura collegata
OSPEDALE DI ROVIGO - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3701	Struttura collegata
OSPEDALE DI SAN DONA' DI PIAVE - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3702	Struttura collegata
OSPEDALE DI ARZIGNANO - OSTETRICIA E GINECOLOGIA 3702	Struttura collegata



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Osservatorio Nazionale Formazione Medica Specialistica

Strutture Complementari - non soggette ad accreditamento ministeriale

Unità Operativa
IOV PADOVA: CHIRURGIA SENOLOGICA 0901

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI SALUTE DELLA DONNA E DEL BAMBINO - SDB